



Guanella NEWS

Curia Generalizia - Vicolo Clementi, 41 - Roma
www.operadonguanella.it

‘ Sguardo oltre i confini... ’

Con la celebrazione dell'ultimo dei sette Capitoli provinciali e di Delegazione abbiamo concluso la prima parte di preparazione al XX CG e con la lettera di Convocazione dei membri che, ex-officio o per elezione, parteciperanno al Capitolo, entriamo nella fase di preparazione diretta all'Assemblea capitolare del prossimo mese di aprile.

I Capitoli provinciali hanno dato giustamente rilievo ai temi più urgenti che riguardavano la propria rispettiva Provincia e devo dire che nei vari Documenti finali che ci sono stati trasmessi il Consiglio generale ha apprezzato il lavoro svolto e le prospettive aperte per il futuro della propria Provincia. Non posso che ringraziare i confratelli per l'impegno offerto e, allo stesso tempo, mi auguro che le decisioni prese ravvivino la nostra vita religiosa e sostengano il nostro coraggio nell'affrontare le sfide che la nostra non facile missione esige in questi nostri tempi di cambi così accelerati.

Generalmente gli echi dell'esperienza vissuta nelle Assemblee capitolari sono stati molto positivi, mettendo in risalto particolarmente il bel clima di fraternità che si è vissuto... eppure proprio la verifica fatta nei Capitoli provinciali su questo importante aspetto della nostra vita ha messo in evidenza le nostre difficoltà a vivere la comunione fraterna nella quotidianità della nostra vita comunitaria.

Ora tutti, e specialmente i delegati al Capitolo, siamo chiamati ad ampliare l'orizzonte della nostra mente e del nostro cuore per promuovere il bene della Congregazione

nella sua globalità, ad alzare lo sguardo dai nostri concreti impegni quotidiani per interpretare il cammino che deve compiere l'intera Congregazione nel prossimo sessennio.

Se nel precedente Capitolo generale la priorità è stata data all'impegno di consolidare il progetto di Provincia per saper rispondere più efficacemente alle diverse situazioni in cui la Congregazione realizza la sua missione di servizio ai poveri, adesso sono convinto che è necessario far crescere

una mentalità di maggior coordinamento a livello di Congregazione. Il n. 112 delle nostre Costituzioni ce lo richiama con chiarezza: *“Tra gli organismi di governo, il capitolo generale è nella congregazione l'autorità suprema... e ne costituisce il principale segno di unità e di carità...”*.

Per cui l'atteggiamento che dobbiamo vivere per rimanere in sintonia con questo principio di comunione è quello di superare l'ambito della nostra esperienza particolare per sentirci parte e

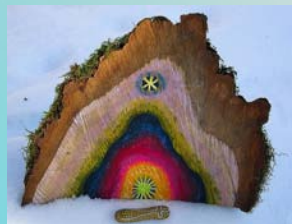
responsabili di una realtà più globale. Certamente nessuno penserà di partecipare al Capitolo per difendere vedute o interessi particolari o del proprio gruppo di appartenenza, anzi è richiesto ad ognuno di noi di applicare personalmente quello slogan che spesso ripetiamo: *‘tutto il mondo è patria nostra!’* Dovrà allora risultare chiaro il *‘noi’* e *‘il nostro’* senso comunitario nel discernimento, nelle discussioni e nelle decisioni che verranno prese collegialmente nel Capitolo.



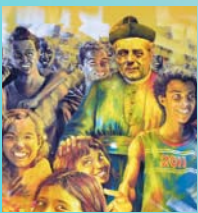
‘ Sguardo oltre i confini... ’



‘ Dal Consiglio Generale ’



‘ Un Natale nuovo ’



‘ News di Congregazione ’

Dobbiamo aiutarci tutti a vivere questo tempo di grazia come esperienza dello Spirito che ci spinge ad uscire da noi stessi e saper interpretare i 'segni dei tempi', in comunione con le spinte che ci vengono dalla Chiesa universale e dalle interpellanze del mondo nel quale viviamo.

Le nostre Costituzioni ancora al n. 113 ci chiedono di mettere come *"compito primario [quello di] custodire con fedeltà il carisma del Fondatore e quanto costituisce il patrimonio spirituale dell'Istituto per renderlo operante nella vita e nell'apostolato"*

Uno dei temi che abbiamo scelto per questo nostro Capitolo è proprio quello di radicarci maggiormente nel carisma per capire e servire il meglio possibile, il nostro mondo attuale. Forse non sapremo aggiungere cose nuove a quanto la Congregazione ha già detto su questo tema, ma certamente sarà necessario vivere carismaticamente il Capitolo nelle relazioni tra noi e con quella creatività che appunto ci assicura lo Spirito ispiratore del carisma.

La coscienza di essere tutti responsabili del carisma ci chiede anche di saper discernere e scegliere chi guiderà la Congregazione nei prossimi anni. E a questo riguardo va tenuto presente il senso e la responsabilità che le nostre Costituzioni conferiscono al Superiore generale e al suo Consiglio (v. i nn. 117, 118 e 120). Forse a causa della maggior complessità nel governare e animare la Congregazione, non è sempre facile capire come equilibrare le facoltà dei Superiori e dei loro Consigli ai vari livelli. Non è infrequente ricevere sollecitazioni a poter godere di maggiori autonomie. Certamente sotto l'aspetto dell'organizzazione concreta delle nostre attività caritative è opportuno trovare formule che rispon-

dano alle esigenze delle nostre società, senza però ragionare con i termini aziendali propri del mondo civile (come ben ha sottolineato Papa Francesco nel messaggio per la Giornata del malato). Però sotto l'aspetto carismatico e canonico è necessario avere chiaro che in una Congregazione apostolica come la nostra si deve privilegiare l'unità di direzione sulla pur giusta autonomia delle Province e delle Comunità locali, altrimenti si può correre il pericolo della frammentarietà che può arrivare a far perdere la stessa identità carismatica. Ed è per questo che le nostre Costituzioni appunto rimarcano che il Consiglio generale *"esprime la sollecitudine di tutti i confratelli al bene della Congregazione e collaborano con il superiore nel promuovere la costante fedeltà al nostro carisma"*.

Da ciò si deduce l'interesse e la responsabilità di tutti nel pregare chiedendo al Signore di accompagnare i confratelli membri del Capitolo ad operare le scelte secondo coscienza e sotto la guida dello Spirito del Signore.

Mi è cara l'occasione del compleanno del nostro santo Fondatore per esprimere anche a suo nome gli auguri di un fecondo tempo natalizio animato dalla preghiera, dalla riflessione e dal riposo anch'esso necessario per rimetterci in cammino chi per continuare l'anno sociale chi per iniziarne uno nuovo dopo le vacanze estive con l'entusiasmo che è proprio di chi ha uno sguardo oltre il confine del raggiunto per esperienze di novità.

Auguri di Buon Natale e di un prezioso 2018!

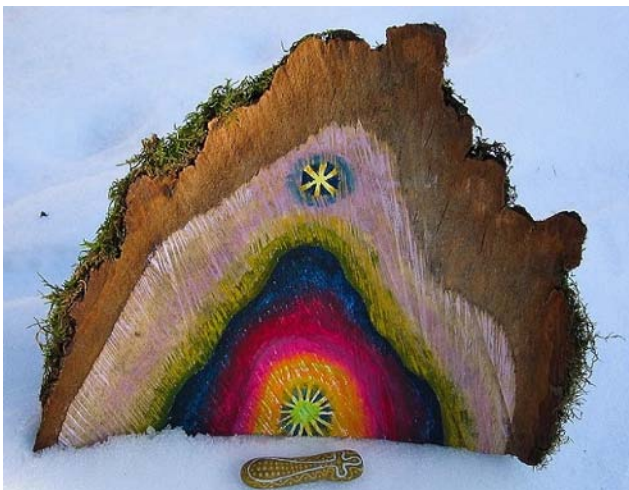
In charitate Christi.

Roma 19 Dicembre 2017,

P. Alfonso

QUESTO E' UN NATALE NUOVO – di Padre David Maria Turollo

Sì, si è fatta troppa poesia sul Natale. Si è trasformata l'Incarnazione in un'orgia di consumo. Ma la saturazione del profano, la condanna del pretestuoso, dell'inutile sta diventando una conquista. Anche questo forse è un segno di nuovi tempi. Non è il caso di essere pessimisti. C'è tutta una gioventù cristiana che non ama più commuoversi a Natale. E il povero non si lascia più sedurre dal pacco di Natale.



Provate voi a preparare il famoso pranzo per i poveri: certo, il barbone è sempre pronto ad approfittarne; ma perfino il barbone sa che deve mangiare tutto l'anno e non solo a Natale. Anche l'uomo della strada ormai conosce le cifre della vergogna. Lo sanno tutti che ogni anno nel mondo muoiono per fame milioni di uomini.... Allora? Quanti Natali nella tua vita! Forse cinquanta, forse settanta, ottanta! Duemila Natali! Ma ai Suoi occhi mille anni sono come un giorno che è già passato. L'importante è che ogni anno succeda qualcosa e tu possa dire: ecco, questo è un Natale nuovo.

‘ Dal Consiglio Generale ’

Dall'ultima pubblicazione di Guanella News del settembre scorso l'attività della Curia generalizia si è fatta particolarmente intensa in questi mesi, sia per seguire i vari Capitoli provinciali che si sono celebrati in Congregazione ed approvare poi le mozioni, le proposte e i documenti finali degli stessi Capitoli provinciali, sia per le richieste di alcune Province in relazione ai cambiamenti dei confratelli all'inizio di un nuovo anno di apostolato.

Dai Verbali dei nostri Consigli tenuti in questi mesi sintetizzo i principali avvenimenti che abbiamo vissuto e le iniziative che stiamo portando avanti.

1- Il primo punto che trattiamo nei nostri Consigli è sempre quello di prendere in considerazione **la situazione personale dei confratelli**: innanzitutto dei confratelli malati (e in questi ultimi tempi ne abbiamo vari) e dei confratelli che stanno passando particolari momenti di difficoltà. Purtroppo dobbiamo dire che in varie occasioni siamo chiamati a dare con dolore l'assenso per l'abbandono temporaneo o definitivo della Congregazione e qualche volta dello stesso sacerdozio.

2- L'altro impegno del Consiglio è quello di **seguire da vicino la vita delle Province**. In questi mesi quest'impegno si è concretizzato specialmente con la partecipazione dei Consiglieri ai vari Capitoli celebrati in Congregazione (di cui abbiamo dato notizia nel numero anteriore di Guanella News), oltre alla visita realizzata a particolari Comunità, come per esempio quella di P. Gustavo negli Stati Uniti per partecipare alla Assemblea delle nostre Comunità negli USA e al Consiglio della Divine Providence Province.

Il Consiglio generale ha approvato le Mozioni e Proposte dei vari Capitoli provinciale. Si riprenderà in seguito il discorso dei contributi che gli stessi hanno offerto sui temi in preparazione al XX Capitolo generale.

3- Per i **progetti direttamente dipendenti dal Consiglio generale abbiamo avuto:**

- L'avvicendamento della responsabilità della **Missione Cattolica di Pforzheim**, in Germania, che da P. Wieslaw è passata sotto la guida di Don Arcangelo Biondo.

La Chiesa locale e in particolare la comunità italiana della missione ha espresso in modo evidente la sua gratitudine al Parroco uscente per il generoso servizio da lui offerto negli oltre tre anni di ministero a Pforzheim. Un caloroso benvenuto è stato dato a don Arcangelo proveniente da Messina. La visita del consigliere generale don Luigi è stata anche occasione di rivedere con il signor Gero Lombardo lo stato della Procura Missionaria, che sta impegnandosi a sostenere vari progetti delle nostre missioni.

- L'accompagnamento dei confratelli delle due nuove missioni della **Tanzania e delle Isole Solomon** e dei nostri confratelli ad Iasi in **Romania**.

Don Luigi accompagna il Vescovo Capelli di rientro alla Diocesi e aiuta i due nostri confratelli, P. Matthias e il recente arrivato P. Anil, a programmare la loro attività apostolica.

Don Ciro visita la nostra piccola comunità della Romania, che attualmente accoglie una decina di ragazzi in discernimento vocazionale.

- La verifica del progetto pastorale e di animazione giovanile-vocazionale della Comunità di Arca (Spagna), per assicurare il futuro della nostra presenza. Il Consiglio ha riconfermato don Fabio Pallotta nel compito di superiore della comunità e animatore del progetto anche se il confratello aveva chiesto un avvicendamento.

4- Altre attività del Consiglio generale:

- Il Segretario generale don Gustavo appronta una **guida giuridica** per aiutare le Province nell'espletamento delle pratiche giuridiche di carattere canonico o civilistico che si fanno sempre più complesse.

- Si invitano i Superiori provinciali a prevedere tutti la celebrazione di una **Giornata Missionaria Guanelliana** nelle proprie Comunità, specialmente nelle nostre Parrocchie per far crescere in tutta la Congregazione lo spirito missionario.

- Il Consiglio generale è stato chiamato a partecipare alla **Fondazione Guanelliana di Solidarietà** che ASCI Don Guanella ha voluto istituire per rendere più efficace la ricerca di risorse a favore delle missioni guanelliane.

- Il superiore generale, d'accordo con la Madre generale, ha promosso un Incontro con i responsabili provinciali e nazionale dei **Guanelliani Cooperatori** per riflettere sui passi fatti per ottenere **il riconoscimento civile dell'Associazione** da parte dello Stato Italiano. Si è dovuto constatare la difficoltà a proseguire il cammino

iniziato fondamentalmente perché si sono evidenziate le difficoltà per far funzionare una Associazione con tanti membri e sparsi su tutto il territorio italiano, oltre al fatto che già a fianco delle Case guanelliane sono sorte nel frattempo varie Associazioni con la presenza di Cooperatori nelle stesse. L'obiettivo da perseguire sarà quello di trovare altre forme di riconoscimento dell'Associazione dei Guanelliani Cooperatori, più circoscritte nel territorio.

- Si propone di dare maggior rilievo alla preparazione dei confratelli **candidati alla Professione perpetua**, mediante una programmazione specifica a questo importante atto per tutta la Congregazione e per i singoli confratelli. A questa iniziativa si affianca la proposta di impegnare i confratelli che frequentano gli studi filosofici e teologici in una formazione guanelliana più sistematica. Si sono preparati i contenuti essenziali di questa **Scuola Guanelliana** con i temi che riguardano il carisma, la storia e i più importanti approfondimenti circa la nostra missione.

- Il Consiglio generale ha promosso **un Incontro di riflessione a Fraciscio in vista del Capitolo generale**, al quale hanno partecipato i confratelli non italiani che operano nelle nostre Comunità dell'Europa. E' stata una esperienza nuova e positiva non solo per l'interesse manifestato sul tema specifico dell'interculturalità ma anche come incontro di formazione permanente di confratelli prevalentemente giovani provenienti da culture diverse inseriti in contesti di comunità varie con compiti diversi, per crescere nell'unità e nel rispetto delle diversità culturali.

- Sempre in vista del Capitolo generale si è organizzato un Incontro che si è chiamato **'Mini Capitolo della Famiglia guanelliana'**, con la partecipazione dei due Consigli generali (SdC e FSMP) e di 11 laici provenienti da diverse parti del mondo. Lo scopo è stato quello di suscitare il contributo che sui temi da noi scelti per il Capitolo, ci possono venire dagli altri membri della Famiglia guanelliana. Buono il risultato dell'incontro.

5- Tra le **prospettive di sviluppo** della Congregazione risaltiamo:

- L'accettazione di una nuova Parrocchia negli Stati Uniti, affidata alla nostra Comunità di Chelsea.

- L'apertura di una nuova presenza nelle Filippine, resa possibile dalla donazione di un terreno da parte del Vescovo Mons. Socrates Villegas per potervi stabilire una nostra Comunità formativa e dall'accordo con una Associazione locale per la gestione di un Centro per anziani.

- Una buona prospettiva anche nel sud del Tamil Nadu dove il Vescovo della Diocesi di Kuzhithurai ci offre del terreno per avviare una struttura per disabili.



PERCHE' SONO NATO – di Lambert Noben

Sono nato nudo, dice Dio,
Affinché tu sappia spogliarti di te stesso.
Sono nato povero,
Affinché tu possa considerarmi l'unica ricchezza.
Sono nato in una stalla,
Affinché tu impari a santificare ogni ambiente.
Sono nato debole, dice Dio,
Affinché tu non abbia mai paura di me.
Sono nato per amore,
Affinché tu non dubiti mai del mio amore.
Sono nato di notte,
Affinché tu creda che posso illuminare qualsiasi realtà.
Sono nato persona, dice Dio,
Affinché tu non abbia mai a vergognarti di essere te stesso.
Sono nato uomo,
Affinché tu possa essere "dio".
Sono nato perseguitato,
Affinché tu sappia accettare le difficoltà.
Sono nato nella semplicità,
Affinché tu smetta di essere complicato.
Sono nato nella tua vita, dice Dio,
Per portare tutti alla casa del Padre.



'19 DICEMBRE - 175° anniversario nascita di don Luigi Guanella'

Da diversi anni la Famiglia Guanelliana celebra la Santa Messa Intercontinentale in occasione del compleanno di San Luigi Guanella. Anche quest'anno l'Eucarestia verrà celebrata per le seguenti intenzioni:

1). A sei anni dalla canonizzazione del nostro Fondatore esprimiamo ancora una volta la nostra gratitudine a Dio per questo dono che ha permesso a tutto il mondo di assumere come orientamento la carità come servizio di promozione degli ultimi.

2). Per la famiglia guanelliana sparsa in tutto il mondo, affinché senta forte ed esigente il monito del Fondatore di distribuire a piene mani "Pane e Signore" ai poveri, agli ultimi, ai bisognosi come motivo della loro promozione integrale e come autentico valore della nostra solidarietà evangelica.

3). Per il XX Capitolo Generale dei Servi della Carità perché radicati nel carisma della carità misericordiosa sappiano spanderlo in tutto il mondo, per capire e servire il meglio possibile il nostro mondo attuale. Perché lo Spirito Santo illumini i capitolari affinché sappiano discernere e scegliere chi guiderà la Congregazione nei prossimi anni.

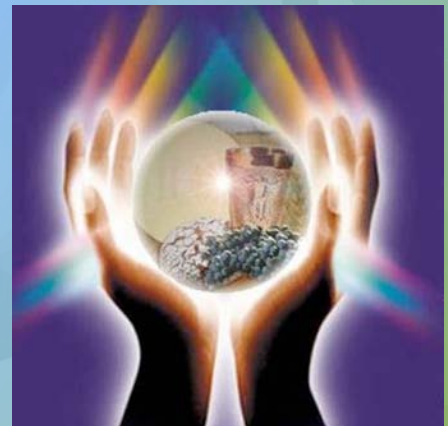
4). Per la causa di beatificazione del Venerabile Mons. Aurelio Bacciarini e la canonizzazione della Beata Chiara Bosatta. Supplichiamo dallo Spirito il dono del riconoscimento ecclesiale della loro santità di vita.

Ove sia possibile, vi offriamo l'orario per le eventuali Celebrazioni, per unirvi insieme supplicando Dio Padre per le intenzioni proposte.



Orario Messa Intercontinentale

- Ore 8.00 U.S.A., Messico, Guatemala
- Ore 9.00 Colombia
- Ore 11.00 Argentina, Cile, Paraguay
- Ore 12.00 Brasile
- Ore 14.00 Ghana
- Ore 15.00 Italia, Nigeria, Congo, Polonia, Svizzera, Spagna
- Ore 16.00 Romania, Nazareth
- Ore 17,00 Tanzania
- Ore 19.30 India
- Ore 21,00 Vietnam
- Ore 22.00 Filippine
- Ore (+)1,00 Isole Solomon



News di Congregazione

Eventi di Consacrazione

✓ Il 24 ottobre, nella Basilica di Nostra Señora de Luján in Argentina, hanno emesso la prima professione religiosa i novizi: **Francisco de Assis Holanda** e **Rodrigo Nereu Mazzardo Ribeiro**, appartenenti alla Provincia Santa Cruz.

Nella Casa del Padre

Familiari dei Confratelli defunti

✓ Il 5 ottobre, è deceduto a Laveno (VA) il **Sig. Luigi Bono**, cognato di Don Umberto Brugnioni.

✓ Il 2 ottobre è deceduta a Karuthapillaiyur, in India, la **Sig.ra Gnana Sundar**, mamma del nostro confratello Fr. John Kennedy.

✓ Il 14 novembre a Vadalur, in India, è tornato alla casa del Padre il **Sig. Arockia Samy**, papà del nostro confratello Fr. A. Michael Durai Samy.

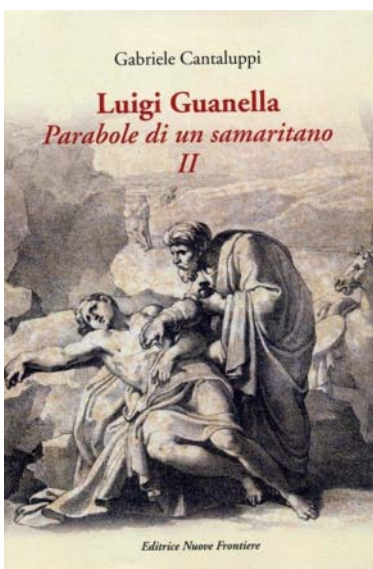
✓ Il 9 dicembre a Bollate (MI) è partita verso la casa del Padre la **Sig.ra Giovanna Maria Marchesini**, mamma del nostro confratello Don Enzo Carsana.

✓ Il 14 dicembre, è tornato alla casa del Padre il **Sig. Gino Zanella**, fratello di P. Settimo Zanella.



Appuntamenti e viaggi del Consiglio generale

- Prossimo raduno di Consiglio: 27-31 dicembre.



È uscito il libro: **“Luigi Guanella - Parabole di un samaritano II”**, Roma, Edizione Nuove Frontiere, 2017, di Gabriele Cantaluppi.

I santi sono i capolavori dell'arte creatrice di Dio. Il Creatore dell'universo, il "tre volte santo" nel corso della storia li suscita perché testimonino la sua tenerezza verso i feriti della vita. Dio fa sorgere i santi come fiaccole di luce che illuminano il cammino dei fedeli ed inquietano la coscienza dei benpensanti che non si accontentino di far festa da soli. Dio fa scorrere nei sotterranei della storia il flusso positivo dei suoi santi affinché il mondo non si afflosci su se stesso. I teologi fantastizzano nel descrivere la vita di Dio e lo splendore della sua bellezza, ma sono i santi come don Guanella che sanno raccontare con la vita quotidiana delle persone semplici chi è Dio e con un linguaggio comprensibile anche all'intuito di un bambino sanno distribuire il fascino contagioso della carità.

Queste "Parabole" di un buon Samaritano, come un soffio sulla brace, possiedono la "magia" di ravvivare attenzione solidale verso gli abitanti nelle periferie delle fragilità umane.